

DALLA FACOLTA' DI GIURISPRUDENZA OCCUPATA

AGLI UNIVERSITARI ROMANI

Oggi, alle ore 12, gli
studenti di Giurisprudenza nella
aula I ricorderanno il sacrificio
di JAN PALACH

La tragica morte di Jan Palach, immolatosi per la libertà e l'indipendenza nazionale del proprio popolo, deve indicare alla Gioventù Europea, come tema di riflessione e di lotta, il problema della libertà e dell'indipendenza dei popoli europei dagli imperialismi che, ad Est come ad Ovest, in forme diverse, ripropongono la tragica realtà di un continente imbrigliato in situazioni semi-coloniali.

Noi respingiamo il tentativo della classe politica italiana di riportare all'interno del mondo giovanile dei temi e delle divisioni che abbiamo IRREVOCABILMENTE superate.

I recenti incidenti di Napoli e Messina, avvenuti su sollecitazioni sciaccollescamente strumentalizzatrici dei partiti, fanno il gioco del sistema nella misura in cui distraggono i giovani dai temi che, realmente, coinvolgono il futuro della società italiana ed europea.

Riteniamo invece che il monito di Palach debba essere raccolto unitariamente dalla gioventù italiana e che debba impegnarla a porsi al fianco di tutti coloro che, dall'America Latina al Vietnam ed all'Europa, si battono per la libertà e l'indipendenza.

In questo spirito, oggi, 30 gennaio, alle ore 12, nella Facoltà occupata, gli studenti di Giurisprudenza ricorderanno il sacrificio di Jan Palach.

Interverranno alla manifestazione:

il cantante-chitarrista Leo Valeriano
gli attori Gianfranco Funari e Sandro Giovino

MOVIMENTO STUDENTESCO DI GIURISPRUDENZA